

ISTITUTO COMPRENSIVO DI QUARONA

Piano dell'Inclusione

a.s. 2018/2019

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°Tot	Inf.	Prim.	Sec.
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
➤ minorati vista				
➤ minorati udito				
➤ Psicofisici	9	1	4	4
disturbi evolutivi specifici				
➤ DSA	23		6	17
➤ ADHD/DOP	3		1	2
➤ Borderline cognitivo	4		2	2
➤ Altro	31	2	20	9
svantaggio (indicare il disagio prevalente)				
➤ Socio-economico				
➤ Linguistico-culturale				
➤ Disagio comportamentale/relazionale				
➤ Altro				
Totali	70	3	33	34
% su popolazione scolastica	11,96			
N° PEI redatti dai GLHO	9			
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	25		5	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9		3	6

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Docenti formati su DSA		Sì
Altro:		

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e responsabili di plesso	Partecipazione a GLI ed a GLHO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLHO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro: MENSA	Sì
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Partecipazione di rappresentanti dei genitori nel GLI	Sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.		x			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti.				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2018-2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Nel nostro Istituto, il Dirigente Scolastico, con l'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusività".

Nell'Istituto è nominata una Funzione Strumentale per i BES che opera in collaborazione con la Referente per i BES, con la referente per l'autismo e con il G.L.I. La funzione strumentale predispose il Piano Annuale per l'Inclusione e lo propone al GLI e al collegio dei docenti che lo approva.

Ogni Consiglio di Classe o di Interclasse o di Sezione individua gli alunni con B.E.S. e redige il Piano Didattico Personalizzato.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In questo momento il nostro Istituto ha alcune risorse economiche per attivare un Progetto di aggiornamento e di screening con esperti esterni per individuare precocemente disturbi specifici di apprendimento.

Si aderirà ad eventuali proposte del C.T.S. o di altre istituzioni. Aumentata notevolmente negli ultimi anni la possibilità di seguire corsi di formazione on line.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Ogni consiglio di classe o di interclasse o di sezione elabora strategie di valutazione con prassi inclusive, prove personalizzate e di gruppo.

Si presta attenzione alla valutazione dei processi di apprendimento e non solo della performance.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nel nostro istituto il consiglio di classe elabora il PDP e il PEI, in stretta collaborazione con gli insegnanti di sostegno, con gli operatori del servizio di NPI, dell'èquipe Minori e dell' ETH, oltre che con altri esperti che operano sul territorio.

Per gli alunni con BES la didattica prevede di effettuare esperienze e di attivare apprendimenti insieme agli altri, nell'ottica di una reale integrazione scolastica. La flessibilità organizzativa e didattica realizzata in modo condiviso dal team dei docenti è il punto di forza per rendere inclusiva la nostra scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto si avvale della collaborazione degli Enti Locali, in particolare il Servizio di Neuropsichiatria Infantile con sede a Varallo (neuropsichiatra, psicologhe, logopedista e psicomotricista), l'èquipe Minori e l' ETH che fanno capo alla Comunità Montana Valsesia (OSS ed educatori).

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>È fondamentale concordare e condividere gli interventi educativi e di apprendimento con le famiglie, per agire con sinergia per il benessere dell'alunno.</p> <p>Nel GLHO dell'Istituto partecipano, dando un contributo importante, le famiglie degli alunni diversamente abili.</p> <p>Nel GLI sono presenti alcuni rappresentanti dei genitori.</p> <p>Per i casi degli alunni con BES i genitori sono coinvolti nella stesura del PDP.</p> <p>Il Consiglio d'Istituto è puntualmente informato sull'attività del GLI.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p>Il nostro Istituto ha completato l'elaborazione del Curriculum in base alle ultime indicazioni nazionali. Si è prestata molta attenzione alla verticalità del processo di apprendimento. Il curriculum tende a favorire la costruzione della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al sapere, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento, utilizzando la metodologia dell'apprendimento cooperativo, del lavoro di gruppo, dell'apprendimento per scoperta, con l'utilizzo di attrezzatura e di ausili informatici.</p> <p>L'alunno è protagonista del proprio apprendimento, qualsiasi siano le sue potenzialità, capacità o limiti.</p> <p>Si cercherà pertanto di stimolare un apprendimento attivo del sapere, promuovendo l'utilizzo di strategie personali al sapere e rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento di ciascuno.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Nella nostra scuola si valorizzano le competenze possedute sia dal personale docente sia dal personale ATA. Soprattutto nella gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si cerca di agire in modo sinergico e con la massima collaborazione, per riuscire ad attuare percorsi educativi significativi.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>La contrattazione di Istituto prevede di utilizzare il FIS per i docenti e il personale ATA coinvolto nelle varie attività a beneficio degli alunni con BES.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>L'Istituto ha una Funzione Strumentale che si occupa della continuità, al fine di rendere il percorso scolastico dall'Infanzia all'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado come un unico iter formativo ed educativo che porti ogni singolo alunno alla realizzazione delle proprie potenzialità e allo sviluppo delle proprie capacità.</p>
<p>Progetti del P.T.O.F. che favoriscono l'inclusione degli alunni con B.E.S.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Serra: svolto dalle classi terze della scuola primaria di Quarona • Attività sportive (nuoto, sci di fondo, sci alpino, basket, palla a volo, Progetto di Educazione Motoria...) • Progetto per la rilevazione precoce di bisogni educativi speciali • Progetto di intervento individualizzato per l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali • Corsi di Musica • Corsi di Arte • Corsi di teatro • Attività nell'ambito dell'educazione alla salute • Progetto di Istituto: "quel genio di Leonardo" • Valorizzazione dei fondi per il finanziamento di attività volte a sviluppare l'inclusione degli alunni disabili

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data novembre 2018